

Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI; AFFARI GENERALI; CIRCOSCRIZIONI COMUNALI; POLIZIA LOCALE, URBANA E RURALE;
ENTI LOCALI; ORDINAMENTO DI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COLLEGATE ALLA REGIONE; INFORMAZIONE;
SCUOLA E CULTURA; MUSEI; BIBLIOTECHE; DIRITTO ALLO STUDIO; SPORT E TEMPO LIBERO

(Seduta del 2 settembre 2013)

Relatore di maggioranza: GINO TRAVERSINI

Relatore di minoranza: FRANCA ROMAGNOLI

sulle proposte di legge:

- N. 259** a iniziativa dei Consiglieri Trenta, Cardogna, Bugaro, Busilacchi, Sciapichetti, Latini
presentata in data 23 ottobre 2012
"LIMES" - TERRITORI DI CONFINE - PROPOSTE E PROGETTI CONDIVISI E COFINANZIATI PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE DELLE AREE DI CONFINE
- N. 309** a iniziativa dei Consiglieri Latini, Trenta
presentata in data 18 aprile 2013
ATTIVITÀ PER L'INCENTIVAZIONE ALLO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DI UNA MACROREGIONE CENTRALE

(Abbinata ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa)

TESTO BASE: proposta di legge n. 259

RELAZIONE ORALE

Testo proposto**Art. 1**
(Finalità)

1. La Regione promuove la cooperazione interregionale per favorire l'integrazione territoriale tra le aree di confine con particolare riferimento ai settori dello sviluppo locale, della sanità, della cultura, della formazione, dell'istruzione, ivi compresa l'alta formazione, delle infrastrutture, dei parchi tecnologici e scientifici, della cultura della pace.

Art. 2
(Intese)

1. Per la finalità di cui all'articolo 1, la Regione stipula intese con le Regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, nell'ottica di una Macro Regione Centrale, volte in particolare a:

- a) favorire lo sviluppo del territorio delle aree di confine perseguendo l'integrazione dei territori interessati, con programmi differenziati per le aree costiere, collinari e montane;
- b) individuare le più efficaci e razionali strategie di localizzazione e gestione dei servizi;
- c) riqualificare, sviluppare e creare una rete di infrastrutture e servizi, nei settori dello sviluppo economico, valorizzazione turistica e culturale del territorio, tutela della salute e trasporti, anche attraverso la progettazione e realizzazione di uno o più marchi d'area che valorizzano beni, risorse e attività in campo economico, sociale, agricolo e ambientale;
- d) promuovere azioni volte a reperire finanziamenti pubblici e privati finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie, alla scoperta e valorizzazione di talenti legati alla realtà territoriale, con particolare riferimento alle nuove generazioni;
- e) promuovere azioni volte allo sviluppo della cultura della pace e dell'educazione alla pace operata.

2. Le intese promuovono la costituzione di organismi di raccordo interregionali per la gestione delle intese medesime.

Art. 3
(Procedure)

1. Le intese di cui all'articolo 2 sono stipulate dalla Giunta regionale e ratificate secondo le modalità stabilite dall'articolo 21 dello Statuto regionale.

Testo approvato dalla Commissione**Art. 1**
(Finalità)

Identico

Art. 2
(Intese)

1. Per la finalità di cui all'articolo 1, la Regione stipula intese con le Regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, nell'ottica di una Macro Regione Centrale, volte in particolare a:

a) *identica*

b) *identica*

c) *identica*

d) *identica*

e) *identica*

2. *Identico*

Art. 3
(Procedure)

Identico

2. Dell'avvio delle procedure di cui al comma 1 è data comunicazione all'Assemblea legislativa regionale. La Giunta regionale assicura altresì un'informazione costante all'Assemblea legislativa sull'attuazione delle intese.

Pdl n. 309

ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Trenta
presentata in data 18 aprile 2013

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, nel rispetto della Costituzione, dello Statuto, delle normative statali e regionali favorisce e valorizza l'integrazione territoriale tra le regioni confinanti, in particolare tra le regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, nell'ottica di una macroregione centrale, con particolare riferimento ai settori dello sviluppo locale, della sanità, della cultura, della formazione, dell'istruzione, delle infrastrutture, dei parchi tecnologici e scientifici.

Art. 2
(Intese)

1. Per la finalità di cui all'articolo 1 la Regione promuove la cooperazione tra le Regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo e stipula intese finalizzate a:

- a) favorire lo sviluppo economico, sociale e l'integrazione dei territori interessati;
- b) individuare strategie di gestione di servizi comuni;
- c) creare e sviluppare nel territorio una rete di infrastrutture e servizi, in campo economico, sociale, agricolo, ambientale, turistico, culturale, sanitario;
- d) promuovere azioni per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati volti allo sviluppo di nuove tecnologie.

2. Le intese promuovono la costituzione di organismi di raccordo interregionali per la gestione delle intese medesime.

Art. 3
(Procedure)

1. Le intese di cui all'articolo 2 sono stipulate dalla Giunta regionale e ratificate secondo le modalità stabilite dall'articolo 21 dello Statuto regionale.

2. La Giunta regionale assicura un'informazione costante all'Assemblea legislativa sull'avvio e l'attuazione delle intese.